

P. de' Ferraro

1<sup>to</sup> per presentazione

Al Comandante della Comunità  
XIV Corso  
Palermo



Da alcuni insospettabili deputati al Parlamento vennero citazioni, a cui fu a cuore la sicurezza e la tranquillità dell'Isola e che si da ritenere non abbiano relazioni con la mafia, nonché da vari Prefetti inspie manifestata l'apprehensione che la milizia possa essere anche impiegata nella repressione del malavendismo.

Ricordo che la S. V. ebbe a dire che tale incarico non sarebbe assolutamente stato gradito alle carriere vere milizie, perciò prima di dare disposizioni mi si incaricò in attesa da V. S. che ~~la S. V.~~ alcune informazioni. Le fo notare che S. E. il Repubblicano, nel passare in visita qui a Roma la Legione Vespa ebbe un ammirabile

l'aspetto marginale e non disse:  
"questi non si potrebbero imbarcare  
laggiù contro la delinquenza?..."

Perciò mi trovo sinceramente  
a voler studiare attentamente  
se fra gli inferi della milizia  
non si può cominciare vere, capi  
squadra ed anche ufficiali in-  
feriori di moralità ineccepibi-  
le e di provata fede che si prestere-  
rebbero volontariamente a con-  
correre i C. R. R. nello repressione  
del maleducato e del delinquente  
di partigiani ed anche picci-  
la colombe mobili con moder-  
ata da fucile. Si intende che  
il privilegio prestato sarebbe riser-  
vato alla proprio della enorme  
ammiraglia fronte inferi...  
Quale che la S. V. raccolga i dati de-  
gli anni per Regione, li voglia e li  
cominci, nel termine più breve  
possibile, a questo فرمانdo, il quale  
risponde per cento risate e di ricorre  
li - - - - -